

COMUNE DI ROVERETO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
TEATRO ZANDONAI



STAGIONE TEATRALE

2018 | 2019





Nel nuovo orizzonte di proposte teatrali, un mare disteso da novembre a aprile, si incontrano e bilanciano due ambiti principali, due arcipelaghi.

Da una parte la commedia sociale, attenta alle trasformazioni del nostro tempo e non insensibile agli aspetti più drammatici che attraversano il singolo e le comunità. Dall'altra l'intreccio della parola con la musica e talvolta con la danza, tra valzer e commedia musicale, classica e jazz, canto popolare e flamenco. Con alcune isole particolarmente attrattive. La letteratura che si fa teatro – è il caso di Dostoevskij –, la sofferta e coraggiosa testimonianza autobiografica a firma di Spada e Bocci in 'Pesce d'aprile', il 'teatrostoria' nella ricostruzione della figura politica di Sandro Pertini, la fiaba persiana di Aladino, il monologo funambolico di Bergonzoni.

Nell'arcipelago sociale trovano posto nomi d'autore variamente attenti alla realtà in mutamento, dal Brancati de 'La governante' al 'duo' Perrotta Recalcati di 'In nome del padre', sfide senza veli alla vulnerabilità dell'esistenza, dal Clementi che propone il sequel del fortunato 'I suoceri albanesi' al Fornari de 'La casa di famiglia', centrati sulle relazioni difficili nel microcosmo sottoposto a nuove prove. Ma anche la traduzione in scena di un'indagine sociologica sui giovani in fuga, opera di De La Calle Casanova.

Nell'arcipelago multiespressivo Paolo Fresu si fa personaggio per raccontare con lo Stabile di Bolzano Chet Baker, David Riondino con un quartetto di sax rievoca Bernstein. 'Aggiungi un posto a tavola' di Garinei e Giovannini testimonia il passaggio di consegna da Dorelli al figlio Gianluca Guidi, Abbati evoca la scintillante Vienna danubiana di Johann Strauss, ripresa dall'Orchestra regionale Haydn nel Concerto di Capodanno. E ancora tre produzioni radicate nel territorio lagarino, la coreografia Abbondanza Bertoni sull'intensità dell'incontro, il Concerto andaluso di Zandonai trasfigurato in flamenco da Miguel Angel Espino, le voci delle Swingirls nell'intonare i mondi possibili dopo il buio delle guerre, il Coro Pasubio insieme a video e Artedanza per il progetto inedito sulla Grande Guerra di Fanini e Vettori.

Dunque un cartellone dai molti colori, un mare molto mosso, che sceglie di stimolare attraverso la creatività di artisti e ricercatori che interrogano il presente, tra leggerezza e scavo drammatico, piuttosto che assemblare celebrati pezzi di repertorio. Al pubblico il compito di metterci la voglia di partecipare, di incuriosirsi, di porsi domande, incontrando via via proposte espressive capaci di attrarre e provocare.

L'Assessore alla Cultura
Maurizio Tomazzoni

STAGIONE TEATRALE

2018 | 2019

mer 14 novembre 2018 ore 20.45

A

Viola Produzioni **BUKUROSH, MIO NIPOTE**

Il ritorno dei suoceri albanesi

di Gianni Clementi
con Francesco Pannofino,
Emanuela Rossi, Andrea Lolli,
Silvia Brogi, Maurizio Pepe,
Filippo Laganà, Elisabetta Clementi
Regia Claudio Boccaccini

sab 24 novembre 2018 ore 20.45

> fuori abbonamento

Associazione Tra le Rocce e il Cielo **I GROCEVIA DELLE COSCIENZE**

Storia di un disertore

ideazione e regia Paolo Fanini
testi Micaela Vettori e Paolo Fanini
con Elisa Amistadi – voce,
Luca Tocco voce e chitarre,
Michele Fanini chitarre,
Michele Bazzanella
basso elettrico e programmazioni,
Carlo Nardi tastiere,
mandolino e programmazioni
Coro Pasubio di Vallarsa
diretto da Ivan Cobbe
Compagnia Artedanza
in collaborazione con Cdm – Centro
Didattico Musicateatrodanza

mer 28 novembre 2018 ore 20.45

A

Teatro Stabile di Bolzano **TEMPO DI CHET**

La versione di Chet Baker
di Leo Muscato e Laura Perini
con Paolo Fresu tromba,
Dino Rubino piano,
Marco Bardoscia contrabbasso,
Alessandro Averone, Rufin Doh,
Simone Luglio, Debora Mancini,
Daniele Marmi, Graziano Piazza,
Mauro Parrinello, Laura Pozone
musiche originali Paolo Fresu
regia Leo Muscato

ven 30 novembre 2018 ore 20.45

B

La Pena Andaluza **RICCARDO ZANDONAI E IL FLAMENCO**

con Miguel Angel e Charo Espino,
voce di Momi de Cadiz,
Antonio Espanadero,
Rafael Garcia Fontaina
e le danzatrici della Peña Andaluza
e di Zambramora

lun 3 dicembre 2018 ore 20.45

B

TeatroChe **GLI UOMINI PER ESSERE LIBERI. SANDRO PERTINI, IL PRESIDENTE**

di Gianni Furlani
con Mauro Bertozzi
musiche dal vivo di Tiziano Bellelli,
Emanuele Reverberi
e Riccardo Sgavetti.
Regia Gianni Furlani e Mauro Bertozzi
Regia multimediale Lidia Scalabrini

mer 12 dicembre 2018 ore 20.45

>

fuori abbonamento

Scuola Musicale Jan Novák **OLTRE LA GUERRA ... LA PACE**

The Swingirls coro femminile
regia Mirko Vezzani
arrangiamenti e direzione
Michele Comite

mer 19 dicembre e

gio 20 dicembre 2018 ore 20.45

A B

Compagnia Corrado Abbati **SUL BEL DANUBIO BLU**

adattamento e regia Corrado Abbati
musiche di Johann Strauss

sab 29 dicembre 2018 ore 20.30

>

fuori abbonamento

CONCERTO DI CAPODANNO

Orchestra Haydn di Bolzano e Trento
Un giro di valzer con Strauss
Erich Polz, direttore
Yan Petryka, tenore
Orchestra Haydn di Bolzano e Trento



mar 15 gennaio 2019 ore 20.45

A

Francesco Bellomo e Teatro BCatania **LA GOVERNANTE**

di Vitaliano Brancati
con Ornella Muti, Enrico Guarnieri,
Nadia De Luca, Rosario Marco
Amato Caterina Milicchio,
Tulio Giordano, Naike Rivelli,
Rosario Minardi
Regia Guglielmo Ferro

mar 22 gennaio e

mer 23 gennaio 2019 ore 20.45

A B

Alessandro Longobardi
per **Officine del Teatro Italiano**
in collaborazione
con **Viola Produzioni srl**
AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

Commedia musicale
di Garinei e Giovannini
Scritta con Jaja Fiastrì
Liberamente ispirata a
"After me the deluge" di David Forrest
con Gianluca Guidi, Emy Bergamo,
Marco Simeoli, Beatrice Arnera,
Piero Di Blasio, Francesca Nunzi
Musiche di Armando Trovajoli

mar 5 febbraio 2019 ore 20.45

A

Teatro Stabile di Bolzano **IN NOME DEL PADRE**

uno spettacolo di Mario Perrotta
con Mario Perrotta
consulenza alla drammaturgia
Massimo Recalcati
regia, scene e luci Mario Perrotta
collaborazione alla regia Paola Roscioli

mar 12 febbraio e
mer 13 febbraio 2019 ore 20.45

A B

Nuovo Teatro **DELITTO/CASTIGO**

adattamento teatrale di Sergio Rubini
e Carla Cavalluzzi
con Luigi Lo Cascio, Sergio Rubini,
Roberto Salemi, Francesca Pasquini
e con G.U.P. Alcaro
voci Federico Benvenuto,
Simone Borrelli, Edoardo Coen,
Alessandro Minati
Regia Sergio Rubini
Musiche Giuseppe Vadalà

mar 19 febbraio 2019 ore 20.45

B

INDIVISIBILI GENERAZIONI

Indagine, testo e regia
Carolina De La Calle Casanova
con Corinna Grandi, Marco Ottolini,
Paola Tintinelli e Federico Vivaldi
Scenografie di Ilaria Bassoli
e Davide Vivaldi
Musiche originali di Marcello Gori

dom 24 febbraio 2019

ore 15.00 e ore 18.00

>

fuori abbonamento

La Compagnia del Villaggio **ALADINO E LA LAMPADA MERAVIGLIOSA**

Liberamente ispirato al racconto
de "Le Mille e una Notte"
di Luca Lovato e Antonio Lanzillotti
Regia Luca Lovato
Musiche e liriche Antonio Lanzillotti
e Luca Lovato
Coreografie Matteo Perin



mar 26 febbraio 2019 ore 20.45

B

Compagnia Abbondanza Bertoni Le fumatrici di pecore

un progetto di Antonella Bertoni
regia Michele Abbondanza
con Patrizia Birolo e Antonella Bertoni
produzione Compagnia
Abbondanza/Bertoni,
coproduzione Provincia Autonoma
di Trento con il sostegno di Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Dip. Spettacolo, Comune di Rovereto
– Assessorato alla Cultura

gio 28 febbraio 2019 ore 20.45

A

PESCE D'APRILE

con Cesare Bocci e Tiziana Foschi
regia Cesare Bocci
supervisione alla regia
Peppino Mazzotta

mer 20 marzo 2019 ore 20.45

A

Allibito srl TRASCENDI E SALI

di e con Alessandro Bergonzoni
Regia Alessandro Bergonzoni
e Riccardo Rodolfi

ven 5 aprile 2019 ore 20.45

A

Teatro Golden LA CASA DI FAMIGLIA

di Augusto Fornari, Toni Fornari,
Andrea Maia, Vincenzo Sinopoli
regia di Augusto Fornari
con Toni Fornari, Luca Angeletti,
Simone Montedoro e Laura Ruocco

mer 10 aprile 2019 ore 20.45

>

fuori abbonamento

Reggio Iniziative Culturali BERNSTEIN E DINTORNI

David Riandino voce recitante
Ialsax Quartet:
Gianni Oddi soprano sax,
Filiberto Palermi alto sax,
Alessandro Tomei tenor sax,
Marco Guidolotti baritone sax



ALTRE TENDENZE

Rovereto, Auditorium Fausto Melotti

mer 6 febbraio 2019, ore 21.00

FRATTO_X

di Flavia Mastrella, Antonio Rezza
con Antonio Rezza
e con Ivan Bellavista (mail)
scritto da Antonio Rezza
RezzaMastrella, Fondazione TPE,
TSI La Fabbrica dell'Attore

sab 16 febbraio 2019, ore 21.00

FRAME

progetto e ideazione
Alessandro Serra
regia Alessandro Serra
con Francesco Cortese,
Riccardo Lanzarone, Maria Rosaria
Ponzetta, Emanuela Piscichio,
Giuseppe Semeraro
Cantieri teatrali Koreja

sab 30 marzo 2019, ore 21.00

Prima Nazionale IL DRAGO D'ORO

di Roland Schimmelpfennig
traduzione Stefano Zangrando
con Emanuele Cerra, Clara Setti,
Marta Marchi, Silvio Barbiero,
Paolo Grossi
regia Toni Cafiero

mar 16 aprile 2019, ore 21.00

LA SCORTECATA

liberamente tratto da
"Lo cunto de li cunti"
di Giambattista Basile
testo e regia Emma Dante
con Salvatore D'Onofrio,
Carmine Maringola
Festival di Spoleto,
Teatro Biondo di Palermo,
Compagnia Sud Costa Occidentale

Mer 8 maggio 2019, ore 21.00

THANKS FOR VASELINA

dedicato a tutti i familiari delle vittime
e a tutte le vittime dei familiari
drammaturgia Gabriele Di Luca
regia Gabriele Di Luca, Massimiliano
Setti, Alessandro Tedeschi
con Gabriele Di Luca, Massimiliano
Setti, Beatrice Schiros, Alessandro
Tedeschi, Francesca Turrini
Carrozzeria Orfeo,
Fondazione Pontedera Teatro



INDANZA ROVERETO 2018/19

Rovereto, Auditorium Fausto Melotti

Ven 23 novembre 2018, ore 21.00

AAKASH ODEDRA

RING

NRITTA
Coreografia Aakash Odedra
Musica adattata da Aakash Odedra,
voce Sami-Allah Khan
dalla poesia di Amir Khusro
IN THE SHADOW OF MAN
coreografia Akram Khan
Luci Michael Hulls
Musica Jocelyn Pook

CUT

Coreografia Russell Maliphant
Luci Michael Hulls
Musica Andy Cowton

CONSTELLATION

Coreografia Sidi Larbi Cherkaoui
Luci Willy Cessa
Musica Olga Wojciechowska

Ven 18 gennaio 2019, ore 21.00

MK

Robinson

coreografia Michele Di Stefano
musica Lorenzo Bianchi Hoesch
set e immagini Luca Trevisani
disegno luci Roberto Cafaggini
assistenza scenica Davide Clementi
organizzazione Carlotta Garlanda
con Francesca Pingitore
web Biagio Caravano
produzione mk 2014, Teatro di Roma
in collaborazione con Comune
di Montalto di Castro e ATCL
con il contributo MiBACT

Ven 22 marzo 2019, ore 21.00

SILVIA GRIBAUDI

R.OSA

coreografia e regia Silvia Gribaudi
disegno luci Leonardo Benetollo
costumi Erica Sessa
consulenza artistica Antonio Rinaldi,
Francesca Albanese, Giulia Galvan,
Matteo Maffesanti
organizzazione Adriana Malandrino
PRODUZIONE Associazione Culturale
Zebra, La Corte Ospitale,
Silvia Gribaudi Performing Arts
COPRODUZIONE
Santarcangelo Festival
con il supporto di: Qui
e Ora Residenza Teatrale – Milano,
Associazione Culturale
in collaborazione con: Armunia
Centro di residenze artistiche –
Castiglioncello, Festival Inequilibrio,
AMAT
– Ass.Marchigiana attività teatrali,
Teatro delle Moire / Lachesi LAB –
Milano, CSC Centro per la scena
contemporanea –Bassano del Grappa

Teatro Zandonai

Ven 3 maggio 2019, ore 21.00

CRISTINA KRISTAL RIZZO

VN Serenade

coreografia Cristina Kristal Rizzo
con Annamaria Ajmone, Marta Bellu,
Linda Blomqvist, Jari Boldrini,
Marta Capaccioli, Nicola Cisternino,
Lucrezia Palandri, Giulio Petrucci,
Cristina Kristal Rizzo, Stefano Roveda,
Sara Sguotti
light design Carlo Cerri
costumi Laura Dondoli
e Cristina Kristal Rizzo
assistente musicale Federico Costanza
produzione LuganoloScena
in coproduzione con LAC Lugano Arte
e Cultura e CAB 008
con il supporto di Armunia
Centro di residenza artistica
Castiglioncello (LI) Festival Inequilibrio
sponsor di produzione
Clinica Luganese Moncucco
in collaborazione con Hotel de la Paix
con il sostegno di MiBACT
e Regione Toscana

14
NOV
ore 20.45

mercoledì



BUKUROSH, MIO NIPOTE

Il ritorno dei suoceri albanesi

con Francesco Pannofino



A

Lucio e Ginevra sono appena tornati dall'Albania, reduci insieme a Corrado e Benedetta dal matrimonio riparatore di Camilla con Lushan, di cui è rimasta incinta durante i lavori di ristrutturazione del bagno di casa. Ai dubbi per la scelta tanto azzardata della figlia si sommano le preoccupazioni per il suo futuro, l'annuncio delle imminenti elezioni comunali per Lucio, la notizia che il ristorante molecolare di Ginevra comincia ad accusare un notevole calo di clienti e il problema della imminente convivenza in casa con i novelli sposi.

E anche per gli amici di famiglia Corrado e Benedetta le novità non mancano...

Tutto sembra precipitare ulteriormente: purtroppo Lucio non viene eletto e da ex onorevole, per la prima volta in vita sua, scopre di non saper fare niente. Ma paradossalmente le difficoltà del momento riavvicinano molto la coppia e, come recita il famoso detto spagnolo: "un bambino arriva sempre con il pane sotto il braccio", la nascita di Bukurosh sembra sgombrare il cielo dalle nubi.

di **Gianni Clementi**

con **Francesco Pannofino**,
Emanuela Rossi, Andrea Lolli,
Silvia Brogi, Maurizio Pepe,
Filippo Laganà,
Elisabetta Clementi
Regia **Claudio Boccaccini**
scene e luci
costumi Francesca Grossi

Viola Produzioni

durata 1h e 41' con intervallo

24
NOV
ore 20.45

sabato

I GROCEVIA DELLE SCIENZE

Storia di un disertore

Associazione Tra le Rocce e il Cielo

> fuori abbonamento

ideazione e regia **Paolo Fanini**
testi **Micaela Vettori**
e **Paolo Fanini**
con Elisa Amistadi – voce,
Luca Tocco – voce e chitarre,
Michele Fanini – chitarre,
Michele Bazzanella –
basso elettrico e programmazioni,
Carlo Nardi – tastiere,
mandolino e programmazioni
Coro Pasubio di Vallarsa
diretto da **Ivan Cobbe**
Compagnia Artedanza
per le coreografie di
Fabrizio Bernardini
attori in video: Enrico Cattani,
Bruno Vanzo, Valeria Simonini,
Maria Giuliana D'Amore

musiche di Mark Knopfler,
Bob Dylan, Leonard Cohen,
Sting, Peter Gabriel,
Simon&Garfunkel, Arvo Part,
Hans Zimmer, Elisa Amistadi,
Ivan Cobbe, Bepi de Marzi,
Marco Maiero

Associazione
Tra le Rocce e il Cielo

in collaborazione
con Cdm – Centro Didattico
Musicateatro danza



durata 1h e 30' senza intervallo

Gia presentato nel 2015 nell'Anfiteatro della Campana dei Caduti, modificato in alcuni passaggi rispetto alla sua prima versione, "I Crocevia delle Coscienze – storia di un disertore" si propone idealmente a chiusura del triennio di celebrazioni per il centenario della prima guerra mondiale.

Lo spettacolo parla di diserzione nella Grande Guerra, fenomeno alquanto rilevante ma sempre trattato piuttosto marginalmente dai libri di storia. Un tema difficile, che diventa elemento di una narrazione su più piani, che pur rispettando il rigore storico dei dati, cerca di andare incontro alle sensibilità e alle conoscenze delle generazioni attuali attraverso una messa in scena originale incentrata sulla forza comunicativa dei linguaggi artistici utilizzati. Musica e coralità alpina, film, danza e recitazione, sono funzionali ai diversi piani narrativi, in una continua successione di passaggi contraddistinti da una grande intensità emotiva.

Cosa poteva spingere un uomo a disertare nella tempesta di eventi, catastrofi e turbamenti innescati dal turbine di una guerra? Quale poteva essere il conflitto interiore da fronteggiare, davanti al bivio di una scelta così radicale?

Lo spettatore verrà trasportato nel racconto del personale tormento di un giovane soldato che decide di abbandonare il fronte, attraverso il suo teso e drammatico dialogo interiore, le sue riflessioni sulla guerra ed i suoi più profondi e intimi pensieri.

Contemporaneamente però, saranno ricorrenti i richiami al presente, per provare a ricollegare quanto accaduto cento anni fa alla nostra attualità e per cercare di interpretare un forte richiamo al valore della pace.

28
NOV
ore 20.45

mercoledì

TEMPO DI CHET

La versione di Chet Baker

con Paolo Fresu

A



di **Leo Muscato** e **Laura Perini**
con **Paolo Fresu** – tromba,
Dino Rubino – piano,
Marco Bardoscia – contrabbasso,
Alessandro Averone, Rufin Doh,
Simone Luglio, Debora Mancini,
Daniele Marmi, Graziano Piazza,
Mauro Parrinello, Laura Pozzone
musiche originali Paolo Fresu
regia **Leo Muscato**

Teatro Stabile di Bolzano

durata 1h e 30' senza intervallo

Un jazz club.
L'assolo straziante di un trombettista fa esplodere applausi e schiamazzi che ben presto si trasformano in qualcosa che assomiglia a un ricordo, o a un sogno. Appare un uomo con la testa riversa sul bancone del bar: è Chet Baker, uno dei miti musicali più controversi e discussi del Novecento, il grido più struggente del ventesimo secolo.

Si sveglia, si guarda attorno: sembra cercare qualcosa, o solo accertarsi che il vuoto sia tutto lì, rassicurante e definitivo.

Canta: la sua voce ha un'intensità dolorosa, spezzata da pause incomprensibili. E in quelle pause affiorano ricordi dal suo passato, si infilano persone con cui ha avuto a che fare nel corso della vita. Hanno tutti qualcosa da reprimere, da suggerire, da ricordargli. Ci sono i genitori, i suoi figli, i suoi amici musicisti, i suoi rivali musicisti, le donne della sua vita, i detrattori, i pusher, i critici musicali, i fans.

In un'altalena di passato e presente, affiorano fatti ed episodi disseminati lungo l'arco della sua esistenza da quando bambino suo padre gli regalò la prima tromba, fino al momento prima di volare giù dalla finestra di un albergo di Amsterdam.

Ogni apparizione apre il sipario su una fase della sua vita, facendo emergere anche il sapore di epoche diverse, di differenti contesti socioculturali, e di diverse visioni del mondo.

Si delinea la figura del grande trombettista, che fra sogni, incertezze, eccessi ha segnato una delle pagine più importanti della storia della musica.

Se nella sua vita come "Chet Baker" ogni cosa sembra essere andata in fumo o disciolta in vena, la musica è sempre rimasta come un'impronta tangibile di un universo poetico inesauribile.

Leo Muscato

30
NOV
ore 20.45

venerdì



RICCARDO ZANDONAI E IL FLAMENCO

La Peña Andaluza

B

con **Miguel Angel**
e **Charo Espino**,
voce di Momi de Cadiz,
chitarra Antonio Espanadero,
percussione
Rafael Garcia Fontaina
Peña Andaluza di Rovereto
con Adriana Grasselli
e di Zambramora di Ancona
con Michela Fossà

Durata 1h e 40'

Nel panorama culturale che vede la riscoperta e la rivalutazione delle opere del noto musicista roveretano Riccardo Zandonai (1883-1944) è stato possibile renderci conto di quanto la Spagna ne abbia influenzato il percorso artistico. Il viaggio che fece Zandonai e le sue emozioni sono evidenziate in una lettera del 1909 inviata dalla Spagna al suo editore: "sono a Sevilla da quattro giorni e da quattro giorni non vivo più, sogno! Questo paese ha del meraviglioso e l'impressione che io ne ho ricevuto è enorme! tutto è musica qui".

Il coreografo danzatore andaluso Miguel Angel Espino, forte di una grande esperienza artistica e professionale, affronta le tre parti musicali, di varia complessità, che compongono il "Concerto Andalus" (1934).

Ne nasce uno spettacolo che affronta nella prima parte la musica del concerto stesso mentre nella seconda fa rivivere al pubblico quelle emozioni che Zandonai stesso può aver vissuto immergendosi nel canto, nella guitarra, nel baile flamenco.

Sul palcoscenico Miguel Angel e Charo Espino, voce di Momi de Cadiz, chitarra Antonio Espanadero, percussione Rafael Garcia Fontaina.

Il "cuadro flamenco" è composto da alcune danzatrici della Peña Andaluza di Rovereto con Adriana Grasselli e di Zambramora di Ancona con Michela Fossà.

3
DIC
ore 20.45

venerdì

*Se non vuoi mai smarrire
la strada giusta
resta sempre a fianco
della classe lavoratrice
nei giorni di sole e
nei giorni tempesta.*

GLI UOMINI PER ESSERE LIBERI. SANDRO PERTINI, IL PRESIDENTE

con Mauro Bertozzi

di **Gianni Furlani**
con Mauro Bertozzi
musiche dal vivo
di Tiziano Bellelli,
Emanuele Reverberi
e Riccardo Sgavetti.
Regia **Gianni Furlani**
e **Mauro Bertozzi**
Regia multimediale
Lidia Scalabrini

TeatroChe

Durata 1h e 40' senza intervallo

Il racconto della vita, e degli avvenimenti più importanti e delle personalità più autorevoli del secolo che lo ha visto protagonista, di Sandro Pertini, il Presidente della Repubblica più amato della nostra nazione.

La sua pipa, le sue mani alzate in segno di vittoria ai mondiali di Spagna del 1982, le fotografie con Papa Giovanni Paolo II, l'immagine del nonno rassicurante...

Ecco queste sono, molto probabilmente, le immagini che tanti Italiani hanno di Sandro Pertini, scomparso ormai da oltre 25 anni e, quindi, per molti di questi Italiani un personaggio poco conosciuto...Ma chi era questo uomo che ha attraversato quasi tutto il secolo scorso da protagonista ?

Chi era questo Presidente della Repubblica, eletto a 82 anni con il consenso più alto mai avuto in tutte le elezioni presidenziali italiane , quando sembrava avviato ad un sereno tramonto dalla vita politica? Un antifascista della prima ora, un fuggiasco in motoscafo all'estero con Filippo Turati, un carcerato per oltre 14 anni dal regime di Mussolini, un partigiano poi, membro della costituente fino a diventare Presidente della Repubblica ... così convinto della propria fede al punto quasi di disconoscere la madre quando lei chiese la grazia per lui...

Un uomo affascinante, impeccabilmente elegante, franco, ironico, irruente, amante del teatro, della poesia, dell'arte... un socialista rispettato da tutte le parti politiche, un uomo che ha sempre lottato...

Lo spettacolo gode di patrocini prestigiosi e gode del riconoscimento di "Evento di interesse nazionale, nell'ambito delle iniziative celebrative del 70° della Costituzione" rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

12
DIC
ore 20.45

mercoledì

OLTRE LA GUERRA ... LA PACE

con The Swingirls



> fuori abbonamento

Il 4 novembre 2018 si celebrano i 100 anni trascorsi dal giorno in cui in Italia venne dichiarato l'armistizio. A posteriori sappiamo che quel periodo di pace fu solo una tregua che si concluse pochi decenni dopo con un altro conflitto mondiale. Nasce così la proposta "Oltre la Guerra ...la Pace", che affronta il tema della Guerra e della Pace dal punto di vista delle donne, dei bambini, dei civili e ricorda il sogno di Pace di chi ha operato per un futuro diverso.

Lo spettacolo narra dei conflitti del Novecento, da quelli Mondiali, alle guerre nell'Irlanda del Nord e nella ex-Jugoslavia, alla Guerra Fredda e alla lotta per i diritti umani. Si snoda attraverso un repertorio musicale reso più coinvolgente dalla regia di Michele Comite e da una scenografia composta da un tappeto di terra grazie al quale vengono create immagini suggestive, con sassi e bastoni che continuamente vengono trasformati da elementi minacciosi a simboli irenici. I brani corali si alternano ai canti solistici e spaziano dalla tradizione trentina a quella afro-americana ed europea, dal repertorio di cantautori come John Lennon, Fabrizio De André, Nomadi, David Bowie, Micheal Jackson, Cranberries ad autori classici come John Rutter e a brani di famose colonne sonore. Canzoni drammatiche giustapposte ad altre che invece non si arrendono all'odio e ambiscono a sciogliere catene, aprire cancelli serrati a chiave, e costruire un altro mondo: uno specchio di ciò che l'uomo è stato e di ciò che può scegliere di diventare.

The Swingirls coro femminile
regia **Mirko Vezzani**
arrangiamenti e direzione
Michele Comite

Scuola Musicale Jan Novák

Durata 1h e 15' senza intervallo

Nell'ambito del progetto Tutto comincia con un grido, non lasciamolo cadere nel silenzio

19
DIC
ore 20.45

20
DIC
ore 20.45

mercoledì e giovedì



SUL BEL DANUBIO BLU

Compagnia Corrado Abbati



A B

1 50 anni fa Johann Strauss figlio scriveva quello che sarebbe diventato il manifesto di un'intera epoca: Sul bel Danubio blu. Più che un semplice valzer, il simbolo di un mito che ancora oggi vive e si rinnova generazione dopo generazione: chi non lo conosce? Chi non lo canticchia? Un'espressione di buonumore, di voglia di vivere, di fare festa. Ecco dunque uno spettacolo pieno di gioia e di buon umore: caratteristiche tipiche di una delle più importanti espressioni di quell'epoca: l'operetta! Una grande festa, un'atmosfera gioiosa, una colonna sonora piena di emozioni; tutto questo è Sul bel Danubio blu. Uno spettacolo che segue i canoni stilistici della classica operetta con gli inevitabili e comici equivoci uniti alla musica delle più belle operette danubiane: alcune molto famose, altre che saranno una piacevole sorpresa per il pubblico italiano. Uno spettacolo pieno di leggerezza e seduzione dove, ballando un vorticoso valzer, può succedere di innamorarsi, perché questa è musica che scioglie i cuori e scalda l'anima.

adattamento e regia
Corrado Abbati
musiche di Johann Strauss

Inscena srl

durata 1h e 50' con intervallo

Buon divertimento, Corrado Abbati

29
DIC
ore 20.30

sabato



CONCERTO DI CAPODANNO

Un giro di valzer con Strauss

Orchestra Haydn di Bolzano e Trento



> fuori abbonamento

Erich Polz torna sul podio dell'Orchestra Haydn per il Concerto di Fine Anno

«L'orchestra, quando è diretta dal signor Langenbach è poca cosa... quando dirige e suona Strauss... si moltiplica, i professori si animano, i coloriti scaturiscono decisi, i movimenti o compassati o liberi, rispondono colla più scrupolosa esattezza alla volontà dell'irrequieto maestro compositore, del focoso violinista, dell'instancabile direttore... » (Gazzetta di Milano, 17 maggio 1874)

Si rinnova l'appuntamento con l'Orchestra Haydn per il "brindisi" di Fine Anno. Un augurio di felicità e di speranza nel linguaggio universale della musica, con il repertorio che forse più di ogni altro, esprime gioia, serenità, voglia di vivere: i valzer, le polke, le marce degli Strauss. Autenticamente austriaco il repertorio, come austriaco è anche il direttore Erich Polz, di grande esperienza internazionale, che ritorna sul palco del Teatro Zandonai alla guida dell'Orchestra Haydn.

Programma

Johann Strauß *Waldmeister Ouverture*
Joseph Lanner *Tarantel Galopp*
Johann Strauss
Als flotter Geist aus „Zigeunerbaron“
Josef Strauß *Jockey Polka*
Johann Strauss *Wein, Weib, Gesang*
Johann Strauss *I Sperrl Galopp*

Franz von Suppé
Ein Morgen, ein Mittag ein Abend...
Franz von Suppé *Leichte Kavalerie*
Robert Stolz *Ob blond, ob braun*
Josef Strauß *Laxenburger Polka*
Robert Stolz
Wien wird bei Nacht erst schön
Johann Strauß
An der Schönen blauen Donau

Erich Polz, direttore
Yan Petryka, tenore
**Orchestra Haydn
di Bolzano e Trento**

I biglietti potranno essere acquistati sul circuito Primiallappima ed è previsto uno speciale biglietto ridotto per gli abbonati alla stagione teatrale 2018-19

15
GEN
ore 20.45

martedì

LA GOVERNANTE

con **Ornella Muti**



La vicenda de *La Governante*, è imperniata su Caterina Leher, governante francese assunta in casa Platania. Famiglia siciliana e borghese trapiantata a Roma il cui patriarca, Leopoldo, ha sacrificato la vita di una figlia, morta suicida, ai pregiudizi della sua morale. Caterina è calvinista e viene considerata da tutti un modello d'integrità. Vive perciò segretamente la propria omosessualità, una «colpa» cui si aggiunge quella di aver attribuito a una giovane cameriera dei Platania le proprie tendenze, causando il licenziamento. Caterina si sente responsabile della morte della ragazza, coinvolta in un incidente mentre tornava al Sud: un peccato che la governante deciderà di espiare con il suicidio.

Questa commedia fu scritta nel 1952 e subito censurata. La scusa era quella del tema – allora molto scottante – dell'omosessualità, anche se Vitaliano Brancati sosteneva che «La sostanza della vicenda è più la calunnia che l'amore fra le due donne». Ma sullo sfondo di un complesso discorso sull'etica e sulla responsabilità individuale, il testo è pieno di accenti polemici contro l'ipocrisia dei benpensanti cattolici, il filocomunismo borghese, i principi della Sicilia baronale e contro la censura stessa.

di **Vitaliano Brancati**
con **Ornella Muti**,
Enrico Guarnieri,
Nadia De Luca,
Rosario Marco Amato,
Caterina Milicchio, Turi Giordano,
Naike Rivelli, Rosario Minardi
Regia di **Guglielmo Ferro**

Francesco Bellomo
e Teatro BCatania

22
GEN
ore 20.45

23
GEN
ore 20.45

martedì e mercoledì



AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

con Gianluca Guidi

A B



Commedia musicale
di **Garinei e Giovannini**
Scritta con Jaja Fiastri
Liberamente ispirata a
"After me the deluge"
di David Forrest
con **Gianluca Guidi**,
Emy Bergamo, Marco Simeoli,
Beatrice Arnera,
Piero Di Blasio, Francesca Nunzi
Musiche di Armando Trovajoli
Scenografie e costumi
di Giulio Cottellacci
Coreografie di Gino Landi
Ripresa Teatrale
di Gianluca Guidi
"la voce di lassù"
è di Enzo Garinei

**Alessandro Longobardi per
Officine del Teatro Italiano
in collaborazione con Viola
Produzioni srl**

Durata 3h con intervallo

Alessandro Longobardi riporta sulle scene in tutto il suo splendore una delle più amate commedie musicali italiane Aggiungi un posto a tavola di Pietro Garinei e Sandro Giovannini, scritta con Jaja Fiastri, protagonisti insuperati di un'epoca leggendaria per il teatro italiano. Le musiche, composte dal grande Armando Trovajoli, hanno incantato intere generazioni.

La storia, liberamente ispirata a "After me the deluge" di David Forrest, narra le avventure di don Silvestro, parroco di un paesino di montagna, che riceve un giorno un'inaspettata telefonata: Dio in persona lo incarica di costruire una nuova arca per salvare se stesso e tutto il suo paese dall'imminente secondo diluvio universale. Il giovane parroco, aiutato dai compaesani, riesce nella sua impresa, nonostante l'avidissimo sindaco Crispino che tenterà di ostacolarlo in ogni modo e l'arrivo di Consolazione, donna di facili costumi, che metterà a dura prova gli uomini del paese, ma che si innamorerà di Toto e accetterà di sposarlo.

Giunto il momento di salire sull'arca, un cardinale inviato da Roma convince la gente del paese a non seguire Don Silvestro, accusandolo di pazzia, cosicché sull'arca, sotto il diluvio, si ritrovano solo lui e Clementina, la giovane figlia del sindaco da sempre perduto innamorate di lui. Il giovane curato decide però di non abbandonare il suo paese e i suoi amici e Dio, vedendo fallire il suo progetto, fa smettere il diluvio. Per brindare al lieto fine don Silvestro aggiunge un posto a tavola per Lui!

5
FEB
ore 20.45

martedì



IN NOME DEL PADRE

con Mario Perrotta



A

uno spettacolo
di **Mario Perrotta**
con Mario Perrotta
consulenza
alla drammaturgia
Massimo Recalcati
regia, scene e luci
Mario Perrotta
collaborazione alla regia
Paola Roscioli
costumi Sabrina Beretta

Teatro Stabile di Bolzano

Un padre. Uno e trino. Niente di trascendentale: nel corpo di un solo attore tre padri, diversissimi tra loro per estrazione sociale, provenienza geografica, condizione lavorativa. A distinguerli gli abiti, il dialetto o l'inflessione, i corpi ora mesti, ora grassi, ora tirati e severi.

Tutti e tre di fronte a un muro: la sponda del divano che li separa dal figlio, ognuno il suo. Il divano, come il figlio, in scena non c'è.

I figli adolescenti sono gli interlocutori disconnessi di questi dialoghi mancati, l'orizzonte comune dei tre padri che, a forza di sbattere i denti sullo stesso muro, smussano le loro differenze per ricomporsi in un'unica figura, senza più tratti distintivi se non le labbra rotte, incapaci di altre parole, circondate dal silenzio, l'unica cosa che resta, insieme ai resti del padre.

Il nostro tempo è il tempo del tramonto dei padri. La loro rappresentazione patriarcale che li voleva come bussole infallibili nel guidare la vita dei figli o come bastoni pesanti per raddrizzarne la spina dorsale si è esaurito irreversibilmente. Il nostro tempo è il tempo dell'evaporazione del padre e di tutti i suoi simboli. Ogni esercizio dell'autorità è vissuto con sospetto e bandito come sopruso ingiustificato. I padri smarriti si confondono coi figli: giocano agli stessi giochi, parlano lo stesso linguaggio, si vestono allo stesso modo. La differenza simbolica tra le generazioni crolla. In questo contesto di decadenza emerge forte una esigenza di nuove rappresentazioni del padre. Trovare una nuova lingua per i padri è una necessità sempre più impellente se si vuole evitare l'indistinzione confusiva tra le generazioni e la morte di ogni discorso educativo o, peggio ancora, il richiamo nostalgico al tempo perduto dell'autoritarismo patriarcale.

Durata 1h e 20' senza intervallo

Massimo Recalcati

12
FEB
ore 20.45

13
FEB
ore 20.45

martedì e mercoledì



DELITTO/CASTIGO

con Sergio Rubini e Luigi Lo Cascio

A B



adattamento teatrale
di **Sergio Rubini**
e **Carla Cavalluzzi**
con **Luigi Lo Cascio**,
Sergio Rubini, Roberto Salemi,
Francesca Pasquini
e con G.U.P. Alcaro
voci Federico Benvenuto –
Simone Borrelli – Edoardo Coen
– Alessandro Minati
Regia **Sergio Rubini**
Scene Gregorio Botta
Costumi Antonella D'Orsi
Musiche Giuseppe Vadalá

Nuovo Teatro

durata 1h e 45' senza intervallo

Uertigine e disagio accompagnano il lettore di *Delitto e Castigo*. La vertigine di essere finiti dentro l'ossessione di una voce che individua nell'omicidio la propria e unica affermazione di esistenza. E quindi il delitto come specchio del proprio limite e orizzonte necessario da superare per l'autoaffermazione del sé. Un conflitto che crea una febbre, una scissione, uno sdoppiamento; un omicidio che produce un castigo, un'arma a doppio taglio. Come è la scrittura del romanzo, dove la realtà, attraverso il racconto in terza persona, è continuamente interrotta e aggredita dalla voce pensiero, in prima, del protagonista. Ed è proprio questa natura bitonale di *Delitto e Castigo* a suggerire la possibilità di portarlo in scena attraverso una lettura a due voci. Sergio Rubini e Luigi Lo Cascio sono le due voci dell'opera e trascinano il pubblico nel racconto, facendo vivere in prima persona l'ossessione del protagonista. *Delitto e Castigo*, l'opera più letta e conosciuta di Dostoevskij, racconta il tormento di Rodiòn Romànovic Raskòl'nikov, un giovane poverissimo e strozzato dai debiti, che uccide una vecchia e meschina usuraia. Nel romanzo è evidente il conflitto interiore del protagonista, che crea in lui una scissione; ne viviamo i lucidi ragionamenti, in cui si rifiuta di provare rimorso, per dimostrare a se stesso di appartenere alla categoria di quelli che lui definisce i "napoleonici", i grandi uomini, le menti superiori dalle idee rivoluzionarie, autorizzati a vivere e agire al di sopra della legge comune, perché tutte le loro azioni, anche quelle condannate dalla morale, hanno come fine ultimo il bene collettivo.

19

martedì

FEB

ore 20.45



INDISIBILI GENERAZIONI

Teatro Elementare

B

Indagine, testo e regia
Carolina De La Calle Casanova
Con Corinna Grandi,
Marco Ottolini, Paola Tintinelli
e Federico Vivaldi
Scenografie di Ilaria Bassoli
e Davide Vivaldi
Musiche originali
di Marcello Gori
Costumi Sara Gazzini

Teatro Elementare

Commissionato e co-prodotto
dall'Ufficio Emigrazione
della Provincia Autonoma
di Trento nell'ambito
del progetto
Trentino Global Network – TgN

durata 1h e 20' senza intervallo

*Noi non siamo una generazione persa/
noi siamo una generazione che cerca*

Questo paese sta invecchiando; i giovani se ne vanno, anno dopo anno. Nemmeno la Brexit, l'Isis, gli estremismi in aumento, la nascita di nuovi mestieri at home arrestano le ben tre generazioni invisibili che prendono residenza all'estero. E tutto ciò non lo diciamo noi, lo dicono i dati (incompleti per difetto) dell'Aire, il rapporto annuale dell'Istat, gli studi. Nell'Era del Virtuale l'emigrazione giovanile sembra solo essere la punta di un iceberg inesplorato; sotto acqua, in disgelo, c'è un cambiamento in essere di cui i nostri figli saranno comunque protagonisti.

Invisibili Generazioni è la commedia grottesca e punk che canta di questo cambiamento collocando nel coro delle retrovie la classe dirigente; nel ritornello che si ripete la nonna; nelle strofe in prima linea chi parte e chi resta, due fratelli orfani. Come ogni buon cambiamento che si rispetti, questo canto non può che iniziare dal caos.

Carolina De La Calle Casanova

24

domenica

FEB

ore 15.00

ore 18.00



ALADINO E LA LAMPADA MERAVIGLIOSA

Liberamente ispirato al racconto
de "Le Mille e una Notte"

Musical
La Compagnia del Villaggio



> fuori abbonamento

Quella di Aladino è probabilmente la fiaba che più è stata oggetto di adattamenti e rifacimenti, forse questa è la ragione che ha spinto gli autori ad allontanarsi dalle versioni più recenti e famose, e a raccontare una storia caratterizzata da nuovi elementi e personaggi.

Il racconto proviene fino a noi dall'antica Persia con un bagaglio di fascino esotico ancora intatto e ricco di spunti per nuove interpretazioni. Pur recuperando alcuni elementi della versione originale, contenuta ne "Le mille e una notte", gli autori hanno voluto introdurre un insegnamento esemplare, un percorso di crescita e di evoluzione dei protagonisti, dalla vita apparentemente privilegiata ma chiamati a compiti importanti e talvolta difficili. Aladino è un ragazzo forte, che non si ferma davanti alle apparenze. Dote indispensabile per trovare la Lampada Meravigliosa e vedere negli occhi di una Principessa viziosa ed egoista, la capacità di cambiare e migliorarsi. Solo la prova importante, di sentimento e sacrificio da parte di una persona molto speciale, le insegnerà il valore della generosità, risvegliando nei protagonisti la consapevolezza che l'amore incondizionato per il prossimo rende migliori.

di **Luca Lovato**
e **Antonio Lanzillotti**
Regia **Luca Lovato**
Musiche **Antonio Lanzillotti**
e **Luca Lovato**
Liriche **Antonio Lanzillotti**
e **Luca Lovato**
Coreografie **Matteo Perin**
Scenografie
Pierantonio Dalla Riva
e **Arianna Vidale**
Costumi **Federica Di Maria**,
Gianna Peron e **Paola De Torni**

La Compagnia del Villaggio

durata 2h con intervallo

26
FEB
ore 20.45

martedì



LE FUMATRICI DI PECORE

Compagnia Abbondanza Bertoni

B

un progetto di
Antonella Bertoni
regia **Michele Abbondanza**
coreografie, scene e costumi
Antonella Bertoni
con Patrizia Birolo
e Antonella Bertoni
luci Andrea Gentili
produzione Compagnia
Abbondanza/Bertoni,
coproduzione Provincia
Autonoma di Trento
con il sostegno di Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
– Dip. Spettacolo,
Comune di Rovereto
– Assessorato alla Cultura

**Compagnia Abbondanza
Bertoni**

durata: 55 minuti

Da sempre affascinati dalle forme e dal multiforme, iniziamo una collaborazione con un'interprete straordinaria ("fuori dall'ordinario"): lei portatrice sana di una diversa abilità, noi portatori malati della nostra salute. Proveremo a scambiarci le rispettive portate. (M.A.)

Ho conosciuto Patrizia Birolo in una serie di incontri laboratorio tenuti per la compagnia teatrale La Girandola di Torino. Guardandola lavorare ho colto con intensità quanto un corpo e una persona potessero esprimere un umore "ballerino". Mi è parso di intravedere la sua vita essere una mancanza della sua vita, e questo ha causato in me un disorientamento. Da qui il desiderio di scrivere una partitura con lei. Un viaggio tra le immagini è sempre un incantamento, dove il cammino tra un essere e l'altro si fa più corto.

Il disorientamento, d'altronde, è la chiave da cui parte il bellissimo duo che ci regala la visione stravagante insita nel titolo [...] è un duo speciale, che resta nel cuore. Bertoni è una danzatrice tra le più toccanti della danza italiana: il suo muoversi in scena è portavoce dell'umanità del ballare, affidata a lunghe braccia che accarezza-no lo spazio con qualità ora amorosa ora dolente, mai meramente tecnica, umanità di cui dice un corpo sottile e forte, specchio di un pensiero. Patrizia e Antonella ci parlano del teatro, di cosa significa scegliersi uno spazio dove cominciare, della fiducia che è necessaria per percorrere un tratto di vita assieme, di ciò che si può scoprire nell' altro [...] il divertimento e l'affetto, la reale fatica fisica di stare in scena e la bellezza della danza, tutto si mischia con ritmo e tempi teatrali sapienti [...] per un lavoro che ha commosso il pubblico come un risveglio.

*Francesca Pedroni,
Il manifesto, 3 luglio 2011*



28

giovedì

FEB
ore 20.45

PESCE D'APRILE

con **Cesare Bocci** e **Tiziana Foschi**

A

con **Cesare Bocci**
e **Tiziana Foschi**
regia **Cesare Bocci**
supervisione alla regia
Peppino Mazzotta

durata 1h e 30'

Tratto dall'omonimo romanzo autobiografico scritto da Daniela Spada e Cesare Bocci è il racconto di un grande amore che la malattia ha reso ancora più grande: un'esperienza di vita reale, toccante, intima e straordinaria di un uomo e di una donna che non si danno per vinti quando all'improvviso il destino sconvolge la loro vita

Uno spettacolo vero, lucido, ironico e commovente, in cui i due protagonisti si mettono a nudo svelando le loro fragilità, raccontando come all'improvviso possano crollare le certezze e come si possa risalire dal baratro con caparbia, incoscienza, tanto amore e voglia di vivere.

In un'alternanza di situazioni dolorose, grottesche, a volte divertenti, si delinea l'immagine di una donna prigioniera di un corpo che non le obbedisce più e che lotta per riconquistare la propria vita, con il suo uomo che le è accanto sempre e comunque sorridente. Con ironia e disarmante lucidità prende corpo una testimonianza diretta che trasmette tanta forza, quella forza che spesso manca nel quotidiano.

Un racconto al quale si assiste in un contrasto positivo di emozioni: con gli occhi lucidi e la risata che prorompe all'improvviso a volte amara, altre volte semplice, spontanea, liberatoria.

20
MAR
ore 20.45

mercoledì

TRASCENDI E SALI

con Alessandro Bergonzoni

A

T“Trascendi e sali”: un consiglio ma anche un comando. O forse una constatazione dovuta ad una esperienza

vissuta o solo un pensiero da sviluppare o da racchiudere all'interno di un concetto più complesso. Perché in fin dei conti Alessandro Bergonzoni in tutto il suo percorso artistico, che in questi anni l'ha portato oltre che nei teatri, nei cinema e in radio, nelle pinacoteche nazionali, nelle carceri, nelle corsie degli ospedali, nelle scuole e nelle università, sulle pagine di giornali quotidiani e settimanali, nelle gallerie d'arte e nelle piazze grandi e piccole dei principali festival culturali, Bergonzoni dicevamo è diventato un "sistema artistico" complesso che produce e realizza le sue idee in svariate discipline per, alla fine, metabolizzare tutto e ripartire da un'altra parte facendo tesoro dell'esperienza acquisita.

E tutto questo ad un autore che non ha rinunciato alla sua matrice comica, mai satirica, aggiunge un'ulteriore, ovvia, complessità per il suo quindicesimo debutto teatrale. "Trascendi e sali" arriva infatti dopo "Urge" e "Nessi" spettacoli che hanno inciso profondamente Bergonzoni, in tutti i sensi, aprendogli artisticamente e socialmente strade sempre più intricate e necessarie. Uno spettacolo dove il disvelamento segue e anticipa la sparizione, dove la comicità non segue obbligatoriamente un ritmo costante e dove a volte le radici artistiche vengono mostrate per essere subito sotterrate di nuovo. "Trascendi e sali" come vettore artistico di tolleranza e pace, colmo di visioni che, magari, riusciranno a scatenare le forze positive esistenti nel nostro essere. Piuttosto che in avanti potrebbe essere, artisticamente, un salto di lato a dimostrazione che a volte per una progressione non è sempre necessario seguire una linea retta.

di e con **Alessandro Bergonzoni**
Regia **Alessandro Bergonzoni**
e Riccardo Rodolfi
Scene Alessandro Bergonzoni

Allibito srl

durata 1h e 30' senza intervallo

5
APR
ore 20.45

venerdì



LA CASA DI FAMIGLIA

con Toni Fornari, Luca Angeletti, Simone Montedoro
e Laura Ruocco



A

“La casa di famiglia” racconta la storia di quattro fratelli caratterialmente molto diversi tra loro, Giacinto, Oreste, Alex e Fanny. Una cosa hanno in comune: La Casa di Famiglia, dove sono nati e dove hanno trascorso la loro infanzia. Ognuno ormai ha una sua vita e una sua famiglia.

Il loro padre è in coma da due anni e la casa vuota è da tempo inutilizzata.

Un giorno Alex convoca i fratelli per annunciare che ha ricevuto un'offerta milionaria per cedere la casa di famiglia. Alex, che ha urgentemente bisogno di soldi, vorrebbe venderla mentre gli altri non sono d'accordo. La decisione, dopo molte discussioni, viene messa ai voti.

In quest'atmosfera di incredulità riaffiorano ricordi, rancori, incomprensioni e cose mai dette che raccontano le tante sfaccettature dei rapporti familiari con gli inevitabili riflessi sentimentali e con tante sorprese e colpi di scena divertenti ed emozionanti.

La commedia è una pièce teatrale divertente, ma che al tempo stesso racconta di emozioni e sentimenti in cui tutti possono identificarsi.

Di questa sorprendente, sentimentale commedia è uscita la versione cinematografica in tutte le sale italiana

di **Augusto Fornari**,
Toni Fornari, **Andrea Maia**,
Vincenzo Sinopoli
regia di **Augusto Fornari**
con Toni Fornari,
Luca Angeletti,
Simone Montedoro
e Laura Ruocco

Teatro Golden

durata 1h e 20' senza intervallo

10
APR
ore 20.45

mercoledì

BERNSTEIN E DINTORNI

con David Riondino e Ialsax Quartet



David Riondino voce recitante
Ialsax Quartet:

Gianni Oddi soprano sax,
Filiberto Palermi alto sax,
Alessandro Tomei tenor sax,
Marco Guidolotti baritone sax

I biglietti saranno in vendita venerdì 5, lunedì 8 e martedì 9 aprile 2019 presso la sede dell'Associazione Filarmonica di Rovereto, corso Rosmini 78 dalle ore 10.30 alle 12.00; il giorno del concerto presso il botteghino del Teatro a partire dalle ore 20.00.

È possibile prenotare scrivendo un'e-mail all'indirizzo associazione@filarmonicarovereto.it

Reggio Iniziative Culturali

A cento anni dalla nascita, David Riondino e Ialsax Quartet rendono omaggio a Leonard Bernstein, una delle personalità più eclettiche del Novecento, musicista a 360 gradi e personaggio dal carisma infinito che amava definirsi con una sola parola: "Musicista". Il programma del concerto spazia dalle note delle ouverture *Candide* e *Slava* e, attraverso le più celebri canzoni di George Gershwin, si conclude con la famosissima *West Side Story*. La grande versatilità artistica di Ialsax Quartet consente agli esecutori di spaziare con libertà dalle situazioni musicali più rigorose a quelle più creative, attraverso l'improvvisazione jazzistica. In questo programma è inoltre presente un omaggio al grande Duke Ellington. In ultimo, un doveroso omaggio al compositore e trombettista Nick La Rocca, autore di *Tiger Rag*, primo brano della storia del jazz inciso su disco meccanico nel 1917 del quale è stata celebrata la ricorrenza del centenario l'anno scorso. Insomma, un viaggio musicale attraverso il quale il quartetto accompagna l'ascoltatore tra le poliritmie del jazz, le forme severe della musica classica fino ai colori e suoni della musica "attuale".

Lo spettacolo è inserito nel cartellone della Stagione Concertistica 2018-19 organizzata dall'Associazione Filarmonica di Rovereto.

> fuori abbonamento

ALTRE TENDENZE

Rovereto – Auditorium Fausto Melotti



mer 6 febbraio 2019, ore 21.00

FRATTO_X

di **Flavia Mastrella, Antonio Rezza**

con Antonio Rezza e con Ivan Bellavista (mai) scritto da Antonio Rezza RezzaMastrella, Fondazione TPE, TSI La Fabbrica dell'Attore

Antonio Rezza arriva per la prima volta a Rovereto con uno spettacolo travolgente, di grande impatto visivo, in grado di far ridere e pensare. Sul palco il corpo dell'attore piemontese dà vita a personaggi strampalati che, con ritmo incessante, portano a riflettere su teatro, rapporti di coppia, amore e odio verso la società. In scena Rezza è un ciclone di parole e movimenti che si muove all'interno di un geniale habitat creato da Flavia Mastrella, al suo fianco da trent'anni e premiata insieme a lui lo scorso luglio con il Leone d'Oro alla carriera alla Biennale Teatro di Venezia. Un'installazione che l'artista laziale ha creato riempiendo il palco con ostacoli da superare, scie luminose che si materializzano, e quella "X" fatta con teli che si tendono. Uno spettacolo surreale, provocatorio, che mette in luce tutto il talento della coppia Rezza-Mastrella.



mer 8 maggio 2019, ore 21.00

sab 16 febbraio 2019, ore 21.00

FRAME

progetto e ideazione **Alessandro Serra**
regia Alessandro Serra

con Francesco Cortese, Riccardo Lanzarone, Maria Rosaria Ponzetta, Emanuela Pisicchio, Giuseppe Semeraro, Cantieri teatrali Koreja

"Frame" è uno spettacolo che si ispira all'universo pittorico di Edward Hopper, pittore statunitense che ben rappresentò l'America interiore degli anni '50. Ciò che ha spinto Alessandro Serra a confrontarsi con i suoi dipinti non sono state le sue indubie qualità pittoriche, quanto piuttosto la sua incredibile capacità di imprimere sulla tela l'esperienza interiore. Serra ha voluto omaggiare la sua abilità nel ricreare un'esperienza e renderla visibile a tutti. Immagini con cui il regista sardo riempie il palcoscenico in questo suo ultimo lavoro: due grandi pareti grigie che convergono verso il fondale, al cui interno si apre una cornice rettangolare cava (frame), con cinque attori a riempire lo spazio in rituale silenzio. Nell'opera di Serra non vi è nessuna intenzione morale o psicologica, ma semplicemente il desiderio di cogliere il quotidiano e la magia del reale.



mer 8 maggio 2019, ore 21.00

sab 30 marzo 2019, ore 21.00

Prima Nazionale

IL DRAGO D'ORO

di **Roland Schimmelpfennig**

traduzione Stefano Zangrando
con Emanuele Cerra, Clara Setti, Marta Marchi, Silvio Barbiero, Paolo Grossi
regia Toni Cafiero
un ringraziamento particolare a Michele Abbondanza

Evoè! Teatro

La compagnia roveretana Evoè! Teatro affronta un testo di Roland Schimmelpfennig, autore alternativo, tra i più importanti del panorama teatrale contemporaneo tedesco. Dopo la collaborazione della scorsa stagione con Trento Spettacoli, ecco un altro progetto "figlio" della Compagnia Regionale. Dall'intento della compagnia di indagare il tema dell'identità al giorno d'oggi è nato "Il Drago d'oro", spettacolo in anteprima nazionale che propone uno spaccato crudele e intricato della società di oggi. Al centro della scena un ristorante thai cino vietnamita, "Il Drago d'oro", popolato da personaggi alle prese con i propri problemi e frustrazioni. Un testo inedito in Italia – diretto da un regista di grande esperienza come Toni Cafiero – che ben rispecchia la complessità della contemporaneità, in perfetta sintonia con la filosofia della Compagnia nata a Rovereto.



mar 16 aprile 2019, ore 21.00

LA SCORTEGATA

liberamente tratto da "Lo cunto de li cunti" di **Giambattista Basile**
testo e regia Emma Dante
con Salvatore D'Onofrio, Carmine Maringola
Festival di Spoleto, Teatro Biondo di Palermo, Compagnia Sud Costa Occidentale

Adattato al teatro e diretto da Emma Dante, "La scortecata" è un'opera liberamente tratta da "Lo cunto de li cunti" ovvero lo trattenimento de peccerille", raccolta di 50 fiabe in lingua napoletana scritta da Giambattista Basile. Il racconto è diventato ancora più noto dopo essere stato rappresentato anche da Matteo Garrone nel suo film "Tale of Tales". Quello descritto da Basile è un mondo affascinante, animato da personaggi che, attraverso il dialetto napoletano, producono modi e forme espressamente teatrali, tra lazzi della

commedia dell'arte e dialoghi shakespeariani. Un mondo rintracciabile anche nell'opera di Emma Dante, popolato da due vecchie brutte e sole che vogliono tornare giovani, da un re innamorato e ingannato e da fate pronte ad incantesimi. Ad interpretare i due ruoli femminili, due uomini, come nella tradizione del teatro settecentesco.



mer 8 maggio 2019, ore 21.00

THANKS FOR VASELINA

dedicato a tutti i familiari delle vittime e a tutte le vittime dei familiari
drammaturgia Gabriele Di Luca
regia **Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi**
con Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Beatrice Schiros, Alessandro Tedeschi, Francesca Turrini,
Carrozeria Orfeo,
Fondazione Pontedera Teatro

Gli Stati Uniti d'America, con il sostegno dei paesi alleati, hanno deciso di bombardare il Messico, distruggendo tutte le piantagioni di droga, con il pretesto di "esportare" la propria democrazia. In questo contesto, due uomini, ognuno con i rispettivi disagi personali e sociali, decidono di tentare il colpo della vita: investire il normale andamento della Marijuana, esportandola dall'Italia al Messico. Ancora una volta la compagnia Carrozeria Orfeo, da sempre attento occhio critico verso la società contemporanea, si concentra sulle dinamiche, i paradossi e le ipocrisie del nostro tempo, con un sguardo sì presente, ma non moralistico. "Thanks for vaselina" è uno spettacolo tagliente, con un linguaggio crudo, che racconta la storia di esseri umani sconfitti e abbattuti, illusi da questo mondo e poi abbandonati in un angolo.

INDANZA ROVERETO

Rovereto – Auditorium Fausto Melotti



ven 23 novembre 2018, ore 21.00

AAKASH ODEDRA

Ring

NRITTA

Coreografia Aakash Odedra
Musica adattata da Aakash Odedra, voce Sami-Allah Khan
dalla poesia di Amir Khusro
IN THE SHADOW OF MAN
coreografia Akram Khan
Luci Michael Hulls
Musica Jocelyn Pook

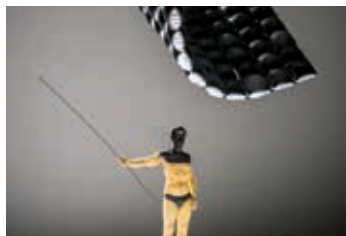
CUT

Coreografia Russell Maliphant
Luci Michael Hulls
Musica Andy Cowton

CONSTELLATION

Coreografia Sidi Larbi Cherkaoui
Luci Willy Cessa
Musica Olga Wojceichowska

Ammalia con il suo mix di danza tradizionale indiana, kathak e bharata natyam, e linguaggi del contemporaneo Aakash Odedra, interprete e coreografo britannico di origini indiane di crescente fama internazionale. Rising è il suo spettacolo-culto, quello che l'ha rivelato e gli è valso numerosi premi. Quattro diverse coreografie nate su di lui, sul suo corpo minuto eppure potentissimo ed ammaliante sulla scena firmate da tre grandi come Akram Khan, Russell Maliphant, Sidi Larbi Cherkaoui, a cui si aggiunge un vorticoso e ritmico brano di kathak.



ven 18 gennaio 2019, ore 21.00

MK

Robinson
coreografia Michele Di Stefano
musica Lorenzo Bianchi Hoesch
set e immagini Luca Trevisani
disegno luci Roberto Cafaggini
assistenza scenica Davide Clementi
organizzazione Carlotta Garlanda
con Francesca Pingitore
web Biagio Caravano
produzione mk 2014, Teatro di Roma
in collaborazione con
Comune di Montalto di Castro
e ATCL con il contributo MiBACT

Gruppo di punta della scena nazionale guidato da Michele Di Stefano, già Leone d'Argento alla Biennale di Venezia nel 2014, mk porta avanti da vent'anni una ricerca sul movimento singolare intorno ai temi dell'esotico e del viaggio. Robinson evoca un immaginario in cui desideri e paure si sedimentano in un territorio incontaminato, rimodellato oggi per essere al servizio di due grandi flussi della società globale: quello migratorio e quello vacanziero. Sei danzatori in scena iscritti negli ambienti essenziali e simbolici dell'artista visivo Luca Trevisani.



ven 22 marzo 2019, ore 21.00

SILVIA GRIBAUDI

R.OSA

coreografia e regia Silvia Gribaudi
disegno luci Leonardo Benetollo
costumi Erica Sessa
consulenza artistica Antonio Rinaldi,
Francesca Albanese, Giulia Galvan,
Matteo Maffesanti
organizzazione Adriana Malandrino
PRODUZIONE
Associazione Culturale Zebra,
La Corte Ospitale,
Silvia Gribaudi Performing Arts
COPRODUZIONE
Santarcangelo Festival
con il supporto di: Qui e Ora
Residenza Teatrale – Milano,
Associazione Culturale
in collaborazione con: Armunia
Centro di residenze artistiche
– Castiglioncello/Festival Inequilibrio,
AMAT
– Ass. Marchigiana attività teatrali,
Teatro delle Moire
Lachesi LAB – Milano,
CSC Centro per la scena
contemporanea – Bassano del Grappa.

Ironico e profondo, Magnetica la sua interprete. E si perché R.Osa di Silvia Gribaudi, coreografa e autrice di origine torinese, è assolo che si interroga sul ruolo del corpo femminile nella società magistralmente interpretato da Claudia Marsicano. In R.Osa_10 esercizi per nuovi virtuosismi Marsicano percorre un ammaliante viaggio a braccetto con il pubblico partecipe della sua dirompente personalità. Per riscoprire nuovi canoni di bellezza attraverso il movimento e il canto. Irresistibile.



ven 3 maggio 2019, ore 21.00

CRISTINA KRISTAL RIZZO

Teatro Zandonai
VN Serenade

coreografia Cristina Kristal Rizzo
con Annamaria Ajmone, Marta Bellu,
Linda Blomqvist, Jari Boldrini,
Marta Capaccioli, Nicola Cisternino,
Lucrezia Palandri, Giulio Petrucci,
Cristina Kristal Rizzo, Stefano Roveda,
Sara Sguotti
light design Carlo Cerri
costumi Laura Dondoli
e Cristina Kristal Rizzo
assistente musicale Federico Costanza
produzione LuganoInScena
in coproduzione con LAC Lugano Arte
e Cultura e CAB 008
con il supporto di Armunia
Centro di residenza artistica
Castiglioncello (LI) Festival Inequilibrio
sponsor di produzione
Clinica Luganese Moncucco
in collaborazione con Hotel de la Paix
con il sostegno di MiBACT
e Regione Toscana

La postmodern dance in dialogo con la grande musica. Cristina Kristal Rizzo, coreografa toscana dal curriculum internazionale, in VN Serenade rilegge con dieci danzatori la Notte trasfigurata di Schönberg e la Serenata in do maggiore per archi di Tchaikovsky accompagnata live dalla giovane Orchestra Filarmonica Settenovecento. I due brani giocano con il passato e lo reinventano. Nella Notte trasfigurata Rizzo libera i corpi dal riferimento drammaturgico che sottende la partitura e li riverbera, liberi, nello spazio; in Serenade riprende l'omonimo balletto di George Balanchine del 1934 in un sagace gioco di rimandi.

Aperitivi inDanza

ven 23 NOVEMBRE 2018

ven 18 GENNAIO 2019

ven 22 MARZO 2019

ore 20.00

Gli spettacoli Rising, Robinson e R.Osa, saranno preceduti da tre "Aperitivi inDanza", brevi performance negli spazi museali, realizzati in collaborazione con il Mart, CID/Oriente Occidente, Compagnia Abbondanza/Bertoni e Network Anticorpi XL. L'accesso sarà acconsentito ai possessori del biglietto per la serata al Melotti.

Info n. verde 800 013952

pinfo@centrosantachiara.it

Info Centro Servizi Culturali S.Chiana

www.csc.tn.it

Acquista online su www.primiallaprima.it

Informazioni

Abbonamento **A** 10 SPETTACOLI

Bukurosh, mio nipote. Il ritorno dei suoceri albanesi	MER 14/11/2018
Tempo di Chet La versione di Chet Baker	MER 28/11/2018
Sul bel Danubio blu	MER 19/12/2018
La governante	MAR 15/01/2019
Aggiungi un posto a tavola	MAR 22/01/2019
In nome del padre	MAR 05/02/2019
Delitto/Castigo	MAR 12/02/2019
Pesce d'aprile	GIO 28/02/2019
Trascendi e sali	MER 20/03/2019
La casa di famiglia	VEN 05/04/2019

Abbonamento **B** 7 spettacoli

Riccardo Zandonai e il flamenco	VEN 30/11/2018
Gli uomini per essere liberi. Sandro Pertini, il presidente	LUN 03/12/2018
Sul bel Danubio blu	GIO 20/12/2018
Aggiungi un posto a tavola	MER 23/01/2019
Delitto/Castigo	MER 13/02/2019
Invisibili generazioni	MAR 19/02/2019
Le fumatrici di pecore	MAR 26/02/2019

Spettacoli > fuori abbonamento

I crocevia delle coscienze	SAB 24/11/2018
Oltre la guerra... la pace	MER 12/12/2018
Concerto di Capodanno Orchestra Haydn	SAB 29/12/2018
Bernstein e dintorni	MER 10/04/2019
Aladino e la lampada meravigliosa (doppia replica 15.00/18.00)	DOM 24/02/2019

Rassegna Altre Tendenze

a cura Centro Servizi Culturali S. Chiara
presso Auditorium Melotti



Fratto_X	MER 06/02/2019
Frame	SAB 16/02/2019
Il drago d'oro (prima nazionale)	SAB 30/03/2019
La scortecata	MAR 16/04/2019
Thanks for vaselina	MER 08/05/2019

InDanza Rovereto 2018/19

a cura Centro Servizi Culturali S. Chiara
Auditorium Melotti e Teatro Zandonai (3/5)



AAKASH ODEDRA RISING	VEN 23/11/2018
MK Robinson	VEN 18/01/2019
SILVIA GRIBAUDI R.OSA	VEN 22/03/2019
CRISTINA KRISTAL RIZZO VN Serenade Teatro Zandonai	VEN 03/05/2019

Abbonamenti

Abbonamento **A** 10 SPETTACOLI

	Intero	Ridotto generico	Ridotto giovani
Poltrone e palchi centrali	198,00	162,00	108,00
Palchi laterali e balconata	171,00	144,00	90,00
Loggione	135,00	119,00	72,00

Abbonamento **B** 7 spettacoli

	Intero	Ridotto generico	Ridotto giovani
Poltrone e palchi centrali	94,00	80,00	45,00
Palchi laterali e balconata	82,00	70,00	39,00
Loggione	68,00	58,00	33,00

EXTRA

Gli abbonamenti **A** e **B** danno diritto anche a:

- parcheggio gratuito presso il parcheggio interrato del MART presentando la tessera abbonamento
- ingresso a prezzo ridotto agli spettacoli fuori abbonamento
- abbonamenti ridotti per le rassegne Altre tendenze e InDanza programmate all'Auditorium Melotti
- 1 buono al costo di Euro 2,50 che dà diritto all'ingresso ad uno degli spettacoli della rassegna Altre Tendenze o InDanza programmate all'Auditorium Melotti a cura del Centro Servizi culturali S. Chiara per info: Info n. verde 800 013952 – pinfo@centrosantachiara.it
- ingresso a prezzo ridotto a tutti gli spettacoli nelle piazze aderenti al Coordinamento Teatrale Trentino
- ingresso a prezzo ridotto a Euro 10,00 per il concerto dell'Orchestra Haydn il 29.12
- ingresso a prezzo ridotto su biglietti e abbonamenti della sezione a concorso presso il Teatro Zandonai del Sipario d'Oro 2019 concorso nazionale di teatro amatoriale
- ingresso a prezzo ridotto a tutti i concerti della Stagione Concertistica 2018-19

Biglietti

	Intero	Ridotto generico	Ridotto giovani	Ridotto stud. superiori
Poltrone e palchi centrali	22,00	18,00	12,00	8,00
Palchi laterali e balconata	19,00	16,00	10,00	7,00
Loggione	15,00	13,00	8,00	5,00

Biglietti spettacoli:

Riccardo Zandonai e il flamenco	VEN 30/11/2018
Invisibili generazioni	MAR 19/02/2019
Aladino e la lampada meravigliosa	DOM 24/02/2019
Le fumatrici di pecore	MAR 26/02/2019

	Intero	Ridotto generico	Ridotto giovani	Ridotto stud. superiori
Poltrone e palchi centrali	15,00	13,00	8,00	5,00
Palchi laterali e balconata	13,00	11,00	7,00	5,00
Loggione	11,00	9,00	6,00	5,00

Biglietti spettacolo:

I crocevia delle coscienze	SAB 24/11/2018
-----------------------------------	----------------

	Intero	Ridotto generico	Ridotto giovani e stud. superiori
Poltrone e palchi centrali	12,00	10,00	5,00
Palchi laterali e balconata	10,00	8,00	5,00
Loggione	8,00	6,00	5,00

Biglietti spettacolo:

Gli uomini per essere liberi. Sandro Pertini, il Presidente	LUN 03/12/2018
--	----------------

	Intero
Posto unico	5,00

Biglietti spettacolo:

Oltre la guerra... la pace	MER 12/12/2018
-----------------------------------	----------------

	Intero	Ridotto giovani e stud. superiori
Posto unico	5,00	2,50

Ridotto

- Anziani oltre i 65 anni
- Disabili
- Associati a circoli ricreativi aziendali, associazioni culturali con un minimo di 5 sottoscrizioni
- Abbonati alle Stagioni Teatrali nelle piazze aderenti al Coordinamento Teatrale Trentino
- Abbonati alla Stagione Concertistica 18/19 dell'Associazione Filarmonica di Rovereto

Speciale studenti

Per gli studenti delle scuole dell'obbligo e superiori sono a disposizione biglietti ridotti a partire da Euro 5,00

Per i possessori di tessera di iscrizione all'università e per i giovani fino a 32 anni sono a disposizione biglietti ridotti a partire da Euro 6,00

Vendita abbonamenti

Riconferma abbonati alla Stagione 18/19

mercoledì 17 e giovedì 18 ottobre

presso botteghino Teatro Zandonai, corso Bettini 78
ore 8.30-12.00 14.00-17.00

Vendita per i nuovi abbonati

venerdì 19 ottobre

presso botteghino Teatro Zandonai, corso Bettini 78
ore 8.30-12.00/15.00-19.00

da lunedì 22 ottobre

Servizio "Primi alla Prima"

presso gli sportelli convenzionati delle Casse Rurali Trentine

Non si accettano prenotazioni telefoniche

Vendita biglietti

Servizio "Primi alla prima"

(a partire da 20 giorni prima la data dello spettacolo)

presso gli sportelli convenzionati delle Casse Rurali Trentine
online sul sito www.primiallaprima.it

Biglietteria Teatro Zandonai

corso Bettini 78, T 0464 425569

il giorno dello spettacolo a partire dalle ore 19,45

Informazioni

Portatori di handicap

L'accesso al Teatro Zandonai mediante carrozzelle non presenta difficoltà.

Per ogni necessità di accompagnamento, assistenza e informazione, gli interessati si possono rivolgere all'Ufficio Cultura che provvederà ad avvisare il personale di sala.

Segreteria Teatro Zandonai

Palazzo Alberti corso Bettini 43 – 38068 Rovereto

T 0464 452253 - 0464 452256 – cultura@comune.rovereto.tn.it

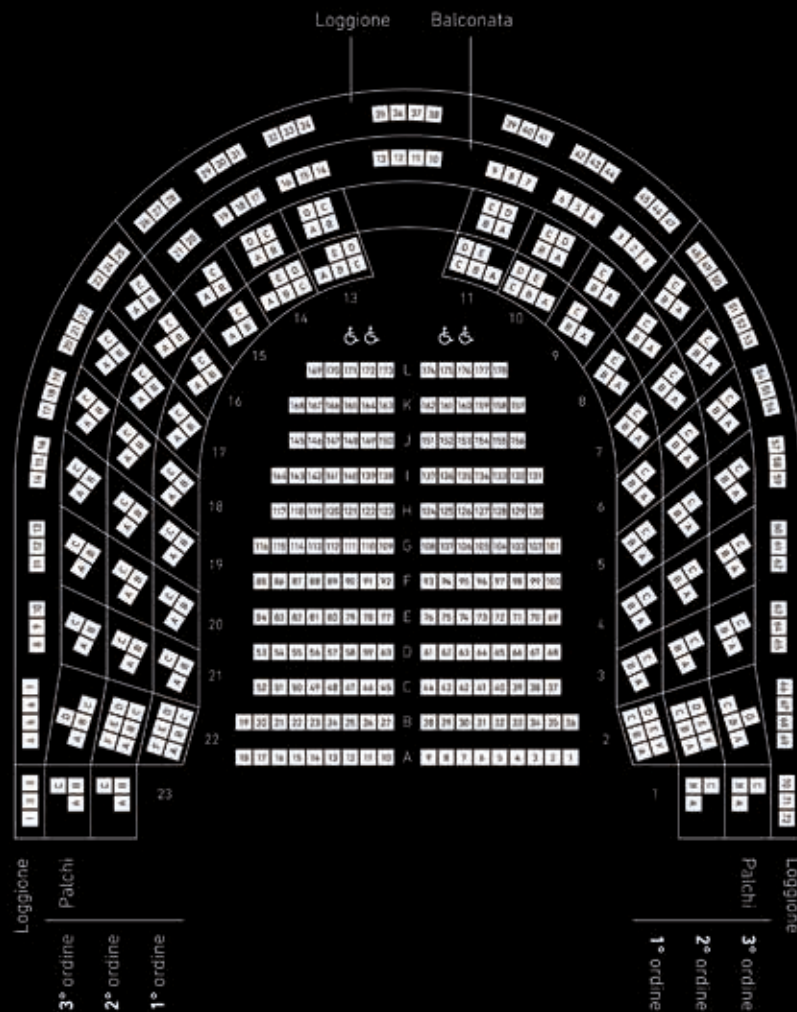
www.comune.rovereto.tn.it – www.teatro-zandonai.it

Il calendario degli spettacoli è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore

Si ricorda al gentile pubblico che l'orario d'inizio spettacoli è fissato alle ore 20.45

Si raccomanda la massima puntualità

Il posto in abbonamento verrà garantito fino alle ore 20.45



TEATRO IN VALLE

ottobre novembre 2018

VALLARSA | TRAMBILENO | TERRAGNOLO | ROVERETO

Domenica 21 Ottobre ore 17.00 *Casa di Riposo di Raossi di Vallarsa*

FIABE DEL MONDO di Luha - Art Survival Kit Teatro bambini e famiglie

Venerdì 26 Ottobre ore 20.30 *Teatro Sant'Anna, Vallarsa*

LA BOMBA di Finisterrae Teatri, Studio residenza Teatro adulti

Domenica 28 Ottobre ore 17.00 *Auditorium Moscheri, Trambileno* Teatro bambini e famiglie

LE NUOVE AVVENTURE DEI MUSICANTI DI BREMA di Teatro Due Mondi

Sabato 10 Novembre ore 20.30 *Auditorium Moscheri, Trambileno*

IL MATRIMONIO DI FIGARO di Elementare Teatro, Studio residenza Teatro adulti

Domenica 11 Novembre ore 17.00 *Teatro Sant'Anna, Vallarsa*

MOSTRY di Eccentrici Dadarò Teatro bambini e famiglie

Martedì 13 Novembre ore 9.00 *Teatro Sant'Anna, Vallarsa*

MOMO, UN EROE BAMBINA di Bottega Buffa Circovacanti Teatro scuola

Giovedì 15 Novembre ore 20.30 *Teatro di Terragnolo, Fraz. Piazza* Teatro adulti

CHI HA PAURA DELL'ARTE CONTEMPORANEA? di Aporia Teatro, Studio residenza

Venerdì 16 Novembre ore 20.30 *Teatro Sant'Anna, Vallarsa*

SOTTO LA STESSA CROCE di e con Giulio Federico Janni Teatro adulti

Sabato 17 Novembre ore 20.30 *Teatro Filarmonica, Rovereto*

IL MURO di Marco Cortesi e Mara Moschini Teatro adulti

Domenica 18 Novembre ore 17.00 *Auditorium Moscheri, Trambileno*

PINOCCHIO di Bam!Bam! Teatro Teatro bambini e famiglie

Domenica 25 Novembre ore 17.00 *Teatro di Terragnolo, Fraz. Piazza*

IL PIANETA LO SALVO IO di e con Francesco Giorda Teatro bambini e famiglie

Venerdì 30 Novembre ore 20.30 *Teatro di Terragnolo, Fraz. Piazza*

LA CONQUISTA DELLA FELICITA' di TrentoSpettacoli Teatro adulti

Biglietti Teatro adulti | Ingresso Intero 7 € | Ingresso Ridotto 5 € under 20, over 65, gruppi di 5 persone previa prenotazione, abbonati alla stagione Teatro Zandonai di Rovereto, abbonati alla stagione teatrale di Mori, soci Cantina Vivaldis, soci Luha, soci Teatro Portland, "33 Roveretani", "33 Trentini", carta Amici dei Teatri. **Ingresso Soci Elementare 3€**
Biglietti Teatro per bambini e famiglie | Ingresso unico 5€ | Ingresso Soci Elementare 3€ | Ingresso gratuito per i bambini da 0 a 3 anni.

E' consigliata la prenotazione per gli spettacoli inviando una mail a info@spazioelementare.it o mandando un sms o Whatsapp al numero 327 0967009. Iscriviti alla nostra newsletter presso il nostro sito www.spazioelementare.it

Vuoi fare un corso di Teatro con noi? Stiamo raccogliendo adesioni per organizzare un gruppo di lavoro a Rovereto

IDEATA E ORGANIZZATA DA

teatro
ELEMENTARE Per info e prenotazioni | info@spazioelementare.it | Tel. 327 0967009

CON IL CONTRIBUTO DI



CON IL SOSTEGNO DI



IN COLLABORAZIONE CON



PARTNER TECNICO



Comune di Rovereto
Assessorato alla cultura

Assessore alla cultura
Maurizio Tomazzoni

Servizio Istruzione, Cultura e Sport
Dirigente Nando Rinaldi

Programmazione artistica
Lorenzo Oss Eberle - Ufficio Turismo e Grandi Eventi

Ufficio stampa
Corona Perer

Amministrazione e segreteria
Antonella Manica

Staff tecnico dei teatri
Guido Girardi
Lorenzo Simoncelli

Informazioni
Rita Illuzzi

Servizio di sala
Azienda Multiservizi Rovereto

Progetto grafico
Litografica Effe Erre, Trento

Stampa
Publistampa, Pergine



COMUNE DI ROVERETO
ASSESSORATO ALLA CULTURA



**TEATRO
ZANDONAI**
ROVERETO

